

BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO

1. di essere cittadino italiano

di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea e precisamente _____

di essere cittadino dello Stato _____, non aderente all'Unione Europea e di essere:

Da compilare da parte di cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea:

titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo n. _____

rilasciato da _____ in data _____

titolare di permesso di soggiorno almeno biennale n. _____

rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____

e di esercitare una regolare attività di lavoro:

subordinato presso* _____

**(indicare nome o ragione sociale del datore di lavoro)*

con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____

Tel. _____ Email _____

autonomo, iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. _____

di essere residente anagraficamente nel Comune di Capannori;

OPPURE

di prestare la propria attività lavorativa, stabile ed esclusiva o principale nel Comune di Capannori;

che i componenti del proprio nucleo familiare ed i loro redditi complessivi relativi all'anno 2023 sono i seguenti:

N.	Cognome e nome	Rapporto con richiedente	Stato civile	Comune di nascita	Data di nascita	Condizione lavorativa	Reddito imponibile anno 2023
1		richiedente					
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende quello così come definito all'art. 2 del bando e all'art. 9 della L.R.T. 2/2019. Per il coniuge non legalmente separato anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente la documentazione attestante l'eventuale intervenuta sentenza di separazione

2. che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2023 è pari ad euro _____;
e l'ISEE in corso di validità è pari ad euro _____ (valore che,
calcolato come previsto dal Bando, **non può superare la soglia di euro 16.500,00**);

3. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono fiscalmente a carico del richiedente:
_____;

4. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono affetti da menomazione dovuta ad invalidità, sordomutismo o cecità che comporta una diminuzione della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi, come risulta da certificazione allegata:
_____;

5. di essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei seguenti requisiti:

5.1) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

5.2) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad **€ 25.000,00**. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (IVIE imposta valore immobili estero);

Da compilare in presenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione che non comportano esclusione:

titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio non adeguato (per situazione di sovraffollamento come determinata dall'art. 12 comma 8 L.R.T. 2/2019) alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia pari o inferiore ad € 25.000,00;

titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00 ma si tratti di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

Le disposizioni di cui ai punti 5.1 e 5.2 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 della L.R.T. 2/2019;

alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 560 c.p.c.;

COGNOME	NOME	INDIRIZZO ALLOGGIO DI PROPRIETA'	QUOTA	VALORE IMU/IVIE

Si allega idonea certificazione/documentazione.

5.3) assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

5.4) valore del patrimonio mobiliare non superiore a **€ 25.000,00**. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle franchigie di cui al DPCM n.159/2013, la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa. Nel caso in cui il nucleo richiedente sia diverso dal nucleo anagrafico ai fini ISEE, il patrimonio mobiliare non è quello riconducibile all'intero nucleo considerato dall'ISEE ma solo quello riferito al soggetto o al nucleo richiedente. A tale valore, al lordo delle franchigie di cui al D.P.C.M. 159/2013, verrà applicata la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e riferita al solo nucleo richiedente;

- possono partecipare al bando di concorso i titolari di diritti reali su immobili ad uso abitativo, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili ad uso abitativo, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.2, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro-quota si acquisisca nel corso del rapporto di assegnazione.

5.5) non titolarità di natanti o imbarcazioni a motore o a vela iscritti nei prescritti registri, salvo che costituiscano beni strumentali aziendali;

5.6) non titolarità di un autoveicolo immatricolato negli ultimi 5 anni avente potenza superiore a 80 kw (110cv). Sono fatti salvi gli autoveicoli che costituiscono beni strumentali aziendali;

5.7) non superamento del limite di **€ 40.000,00 di patrimonio complessivo**. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare ad uso abitativo e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati ai punti d2) ed e1);

5.8) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

5.9) assenza di dichiarazione dell'annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dell'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38, comma 3, lettere b), d), e) ed f) della L.R.T. n.2/2019 e s.m.i., salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

5.10) assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

5.11) situazione economica tale da non consentire, nel suddetto ambito territoriale, l'accesso alla locazione di alloggi nel libero mercato adeguati alle esigenze del nucleo familiare. Tale situazione reddituale, determinata con i criteri di cui al regolamento adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente "ISEE"), **deve risultare non superiore alla soglia di euro 16.500,00 di valore ISEE.**

I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi, anche nel caso in cui tale termine superi la data di scadenza del bando.

Per l'accertamento della sussistenza e permanenza dei requisiti, il comune può accedere direttamente, previo specifico accordo, alle banche dati disponibili presso le amministrazioni interessate. Per la verifica del requisito di cui alla lettera d2), relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero, il comune può richiedere idonee verifiche. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare della dichiarazione ISEE.

6. di occupare attualmente un alloggio posto nel Comune di _____ località _____ Via/Piazza _____ n. _____ con contratto di locazione stipulato il _____ con registrazione n. _____ del _____ e attuale canone mensile di € _____;

7. di avere oppure di non avere la residenza fiscale in ITALIA;

8. di essere oppure di non essere in possesso dello Status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251;

Il sottoscritto allega i previsti documenti (barrare le caselle che interessano):

- copia documento di identità in corso di validità;
- copia dei Cud Anno 2024 riferito ai redditi 2023 di tutto il nucleo familiare;
- copia permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- copia permesso di soggiorno almeno biennale e documentazione attestante lo svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo;
- Attestazione ISE/ISEE, completa di DSU in corso di validità;
- copia libretto di circolazione autoveicoli dei componenti il nucleo familiare;
- copia del certificato della competente autorità comprovante la condizione di invalidità;
- certificato della competente ASL/riciesta della richiesta presentata alla ASL comprovante l'alloggio improprio e/o la presenza di barriere architettoniche e/o comprovante la presenza di sovraffollamento;
- provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole ex art. 14 comma 3 L.R.T. 2/2019;
- provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento;
- sentenza di separazione;
- documento attestante il periodo di contribuzione al fondo GESCAL;
- contratto di locazione regolarmente registrato e copia dell'ultimo semestre pagato;
- documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui si ha la residenza fiscale (se ricorrono le condizioni dell'art 5 del bando);
- marca da bollo € 16,00;
- altro _____ .

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR 445/2000 art. 71 in materia di controlli.

FIRMA _____

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di concorso, si chiede la firma di entrambi i soggetti che costituiranno il nuovo nucleo familiare

FIRMA _____

GARANZIA DI PROTEZIONE E RISERVATEZZA DEI DATI

1. Ai sensi del D.lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE n.679 del 27 aprile 2016, si informa che i dati richiesti saranno trattati con strumenti manuali ed informatici e saranno utilizzati nell'ambito del procedimento relativo al presente bando.
2. La raccolta e il trattamento dei dati personali e sensibili (idonei a rilevare lo stato di salute) persegue fini istituzionali nel rispetto di norme di legge e regolamenti (n. 101/2018, Regolamento UE n.679, L.R.T. 2/2019 s.m.i.)
3. Il trattamento comprende l'inserimento in banche dati automatizzate e l'aggiornamento di archivi cartacei.
4. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali; il conferimento dei dati sensibili è facoltativo.
5. Il mancato conferimento dei dati personali potrà comportare l'annullamento del procedimento amministrativo.
6. I dati conferiti, compresi quelli sensibili, saranno trattati dal personale dipendente e incaricato dal Comune secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza, in modo da tutelare in ogni momento la riservatezza ed i dati dell'interessato. Inoltre saranno portati a conoscenza di responsabili e incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo.
7. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Capannori, nella persona del Segretario Generale.
8. L'interessato ha il diritto di conoscere, ottenere la cancellazione, la rettifica, di opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti indicati all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Capannori, lì _____

FIRMA _____

NOTE
